



Dal tirocinio ai rapporti di lavoro fra veterinari

Dinamiche professionali al XII Congresso annuale ANMVI

Tanto i giovani Colleghi quanto affermati specialisti esercitano oggi in un mercato del lavoro professionale non adeguatamente normato, affollato e sempre più incerto. Mancano regole sul praticantato post-laurea come manca una legislazione del lavoro intellettuale che non sia quella, impropria, del lavoro "classico" subordinato. Emerge poi l'esigenza di figure tecniche e laiche che affianchino il medico veterinario, inquadrato secondo un profilo professionale ben definito dal punto di vista normativo e contrattuale.

Se la medicina pubblica dipendente dal SSN e convenzionata ha strumenti contrattuali consolidati, conquistati negli anni (ma non è al riparo da continue minacce di spoil system, blocco del turn over, ridefinizione degli assetti strutturali e dirigenziali della sanità pubblica veterinaria), la professione privata è in cerca di una regolamentazione che faccia leva sull'autonomia intellettuale del libero professionista per non ricadere nelle regole della subordinazione propria del lavoro dipendente. L'ANMVI ha sentito l'esigenza di affrontare questi temi, partendo dai problemi per arrivare alle soluzioni possibili. È stato il Ministro del Lavoro Maurizio Sacconi, proprio nelle ore calde della manovra bis, a parlare di "cantiere aperto" per la legislazione del lavoro. Il congresso sarà quindi l'occasione per fare l'inventario degli strumenti a disposizione, di quelli in costruzione e di quelli applicabili.

IL LAVORO DEI PROFESSIONISTI

È un nuovo modello di lavoro quello a cui guarda Confprofessioni, che discende dall'incompiuta Riforma Biagi e che arriva dritto ai rapporti di lavoro dei professionisti, oggi più che mai bisognosi di una disciplina ad hoc, competitiva e moderna. "Si può portare negli studi professionali - precisa Carlo Scotti - il modello delle relazioni aziendali decentrate, specifiche intese con l'obiettivo di far crescere l'occupazione superando l'attuale assetto regolatore, universalista e basato sulla vecchia logica datore-subordinato". La misura è stata spiegata così dal ministro Sacconi: "Le norme approvate in materia di lavoro contengono il cuore dello Statuto dei lavori in quanto attribuiscono ai contratti aziendali o territoriali la capacità di regolare tutto ciò che attiene all'organizzazione del lavoro e della produzione anche in deroga ai contratti collettivi e alle disposizioni di legge quando non attingano ai diritti fondamentali nel lavoro che in quanto tali sono inderogabili e universali". Contro lo sfruttamento del lavoro, Sacconi ha previsto una sanzione penale con la reclusione fino a 8 anni e una multa fino a 2mila euro per ogni lavoratore sfruttato.

Da tempo - aggiunge Scotti - l'Area Sanità e Salute di Confprofessioni chiede qualità negli accordi di collaborazione fra liberi professionisti. Oltre che far emergere il lavoro irregolare, gestire crisi aziendali e favorire gli investimenti". Dalla sua, Confprofessioni ha l'esperienza di un Ccnl che ha consentito la realizzazione di fondi interprofessionali (Cadiprof, Fondoprofessionisti, Ebiopro) che potrebbero generare remuneratività in termini di formazione gratuita e assistenza sanitaria per appren-

Dall'accesso alla professione ai rapporti di lavoro fra medici veterinari

Dinamiche professionali fra Pubblico e Privato e tra liberi professionisti. Moderne sinergie in medicina veterinaria.

CONGRESSO NAZIONALE
SABATO 8 OTTOBRE 2011 www.anmvi.it

XII Congresso ANMVI

Cremona, Palazzo Trecchi

Partecipazione libera e gratuita



disti e professionisti in regime di monocommittenza.
"Lavoro nero, sommerso, sottoccupazione,

così come vere e proprie forme di sfruttamento - dichiara Scotti - possono trovare nella definizione di un regime di monocom-

mittenza una prima grande risposta. Spesso gli organi di controllo, una miriade nel nostro Paese, intervengono sulle strutture veterinarie senza avere riferimenti normativi e contrattuali adeguati e in mancanza applicano (e sanzionano) le leggi della subordinazione. Se è giusto reprimere gli abusi è anche necessario far emergere il potenziale occupazionale degli studi professionali, con tutte le conseguenze sul piano dei diritti, della previdenza e del fisco".

IL CCNL DI CONFPROFESSIONI

Confprofessioni è firmataria del Contratto collettivo nazionale dei dipendenti degli studi professionali e lavora al Ministero del lavoro per un nuovo modello di relazioni sindacali e per la creazione di un welfare ad hoc per i liberi professionisti, basato su incentivi e sostegni all'attività e all'occupazione. Il CCNL dei dipendenti degli studi professionali impiega prevalentemente personale laico dipendente (es. la segretaria dello studio), ed è collegato ad un sistema di welfare (Cadiprof, Fondoprofessionisti e Ebiopro) che permette al datore di lavoro di sostenere il proprio dipen-

TEMI E RELATORI

Il XII Congresso Nazionale ANMVI si terrà sabato 8 ottobre nella sede di Palazzo Trecchi. Interverranno, fra gli altri, il Presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, Massimo Castagnaro, Preside della Conferenza dei Presidi e componente del Direttivo dell'ANVUR, il Presidente della Fnovi, Gaetano Penocchio, e Carlo Scotti, delegato ai rapporti istituzionali ANMVI e membro della Giunta Esecutiva di Confprofessioni. Saranno ascoltate le testimonianze di giovani Colleghi e affrontati i nuovi scenari della sanità pubblica veterinaria, dirigenziale e convenzionata. I temi a tappeto, spazieranno dal tirocinio universitario alla definizione delle collaborazioni fra liberi professionisti, dall'esame di Stato alle possibilità d'impiego nel settore pubblico o privato. È stato invitato il Capo Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria Romano Marabelli. Il congresso sarà trasmesso in diretta streaming via web. La partecipazione in sala è libera e gratuita.

Foschi - Divisione Diagnostica per Immagini presenta un'importante novità nel campo della radiologia digitale CR

Diagnosi veloci e accurate a partire dall'eccezionale prezzo di 295 Euro + iva al mese per il pacchetto completo*

(scanner FireCR20, software completo, PC e monitor).
La rata potrebbe equivalere alla spesa mensile dei materiali di consumo che stai già sostenendo con le tecnologie tradizionali!

La radiologia digitale è ora alla portata di tutti!
Vieni a visitare il nostro stand al congresso SCIVAC di Montesilvano (PE) dal 23 al 25 settembre!

* Ipotesi di finanziamento a 5 anni con anticipo 10%, basata su un apparecchio del valore di Euro 15.500 + IVA. L'importo mensile della rata potrebbe variare al variare dei tassi d'interesse e dei costi di assicurazione.

Foschi S.r.l.
Via della Libertà 13/15
40064 Ozzano dell'Emilia (BO)
Tel. +39.051.798.577
Fax +39.051.798.560
www.foschivet.it
info@foschivet.it





dente nell'assistenza sanitaria e nella formazione, beneficiando anche di ammortizzatori sociali in deroga nei periodi di crisi economico-occupazionale. Ecco quindi uno strumento contrattuale riconosciuto dal Ministero del Lavoro già nella piena disponibilità dei liberi professionisti, applicabile anche ai medici veterinari (Area professionale Medico - Sanitaria e Odontoiatrica). È questo il CCNL che è stato adottato dal "tariffario Fnovi" (Studio indicativo dei compensi del medico veterinario) per il recente adeguamento all'incremento I-stat (+7,38) del costo della vita, che ha comportato l'incremento della retribuzione tabellare (comprensiva di oneri a carico del datore di lavoro) del personale dipendente di quarto livello super e di primo livello.

PROFILI TECNICI

Il CCNL degli studi professionali potrà essere esteso ai profili tecnici. Tutte le professioni sanitarie aderenti all'Area Sanità e Salute di Conprofessioni, medici, odontoiatri e veterinari soprattutto, avvertono l'esigenza di un affiancamento tecnico nello svolgimento dell'attività professionale. Oggi la figura del tecnico veterinario è una realtà in molte strutture e Conprofessioni è la sede naturale per definire aspetti normativi ed economici in un contenitore contrattuale specifico.

CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ

Agli studi professionali si possono anche applicare i contratti di solidarietà. È recente la risposta del Ministro del Lavoro ad un interpellato dei consulenti del lavoro, con la quale ha trovato conferma l'applicabilità negli studi professionali di questa tipologia di contratti che permette al professionista datore di lavoro (al pari di un'impresa) di ricevere finanziamenti per non licenziare. Riducendo l'orario di lavoro, il professionista datoriale riceverà un contributo economico pari al 25% della retribuzione lorda per la durata massima di due anni.

Sta al nostro comparto il recepimento di questo strumento.

APPRENDISTATO

Il testo unico sull'apprendistato, riformato a giugno dal Ministro Sacconi, permette l'assunzione di apprendisti come lavoratori. Si apre una via nuova per i giovani, attingendo alle risorse degli enti bilaterali, applicabile anche all'apprendistato professionalizzante e all'alta formazione di iscritti agli Ordini professionali. L'apprendista può entrare con un livello di inquadramento basso e crescere col tempo, in funzione della propria crescita professionale e il datore di lavoro può usufruire di sgravi contributivi. Tocca alle parti sociali recepirla nel proprio CCNL.

UN ESERCITO INVISIBILE

"Abbiamo di fronte una generazione- dichiara il Presidente di Conprofessioni Gaetano Stella - di professionisti di 25-35 anni che ha smarrito qualsiasi prospettiva sul proprio futuro e sul futuro della professione". Un "esercito di invisibili" che s'ingrossa di giorno in giorno, praticanti, tirocinanti, partite Iva, collaboratori...

"Per far fronte alla contrazione della domanda di servizi professionali - continua Stella - sono stati messi in atto modelli dell'organizzazione del lavoro che tendono a dilatare nel tempo sine die le pretese di affermazione dei giovani nel mondo della libera professione, innescando un pericoloso circuito che potrebbe sfociare in un conflitto generazionale. Per anni è stata barattata un'offerta formativa con una minima ricompensa, nessuna tutela in cambio di un miraggio". Mentre la riforma delle professioni litata...

Alle elezioni con una "visione" per la nostra professione

Il Presidente della FNOVI ha scritto a tutti i medici veterinari

Riportiamo il testo della lettera indirizzata dal Presidente FNOVI, Gaetano Penocchio, ai Presidenti degli Ordini Provinciali e a tutti gli iscritti il 30 agosto. Il testo si apre con una citazione di Aristotele: Noi siamo quello che facciamo ripetutamente. Perciò l'eccellenza non è un'azione ma un'abitudine.

Cari Presidenti, cari Colleghe, si avvicina il tempo delle elezioni che rinnoveranno gli Ordini Professionali. Il più alto momento politico e decisionale che vive la nostra professione. E allora ritengo utile una qualche riflessione sul come costruire una "visione" per guidare nel medio-lungo periodo la nostra professione.

POLITICA ORDINISTICA

Il punto di partenza è aver chiaro il valore dell'Ordine e le azioni per promuoverne le attività. Mentre il valore è immutabile, se non venendo meno le motivazioni della sua stessa esistenza, le strategie operative possono cambiare nel tempo in risposta al mutare delle situazioni. I nostri valori etici e deontologici non si possono creare, ma solo conoscere o scoprire, e sentire, non vanno affermati a parole, si devono "respirare", per questo è difficile "falsificarli". Tutto il resto può essere discusso e cambiato. Anzi deve essere continuamente innovato per evitare quel sonnaccioso equilibrio in cui spesso finiscono molte organizzazioni, che ne spegne la creatività e le porta all'indolenza rendendole "inutili". È importante invece l'audacia, la sfida. Egoismi e clamorose carenze di conoscenze da un lato, e una "politica buonista" di qualche Ordine spesso impegnato in una impresa titanica di "conciliazione globale" dall'altro, hanno supportato posizioni speculative contrarie alla stessa esistenza degli Ordini professionali. All'esterno chi non ci ama promuove, come sempre, l'i-

dentificazione di un "nemico comune", una tecnica fin troppo usata in politica. Ma è cosa vecchia, opportunistica, effettuata al solo scopo di tenere insieme componenti altrimenti divergenti, la cui efficacia è molto bassa e genera solo incredulità e cinismo.

LA FORMAZIONE

È il momento di una trasformazione obbligata, del passaggio da un "sistema basato sulla disponibilità individuale e sul volontariato", ad un "sistema professionale di gestione" degli Ordini, propedeutico alla riforma del nostro ordinamento professionale, coerente con i processi di innovazione e modernizzazione delle pubbliche amministrazioni. La FNOVI sta creando una organizzazione basata sulla funzionalità, la sussidiarietà e l'interscambio. Il Consorzio "Fnovi ConServizi", ad esempio, è una risorsa di servizio e di consolidamento istituzionale, un organismo che realizza una imponente operazione di aggregazione e di condivisione della nostra missione pubblica. È questa una metodologia per il governo di alcune situazioni complesse che ci competono come enti pubblici, come gestori di attività collegate alle pubbliche amministrazioni. Siamo "obbligati a crescere", siamo tenuti a conoscere, per questo, mentre chiedo a tutti presenza ed impegno, chiedo agli Ordini la partecipazione a tutte le nostre iniziative di formazione.

ORDINI E FNOVI

Sono stati anni dove abbiamo operato ben oltre le leggi istitutive della nostra professione, ciò ci ha molto impegnati e ci ha dato credibilità. Questo in uno scenario dove non è rara l'"incompetenza", nel senso etimologico del termine (senza nessuna connotazione moralistico-moraleggiante), dove è frequente, fino ad essere uno stile di vita, rincorrere obiettivi ed interessi personali, dove i "timori reverenziali" suggeriscono di non dire o scrivere mai

quello che si pensa. E allora sono frequenti le omissioni per eccesso di vitalità, errori di comunicazione, svariati culturali, violazioni delle norme. Voltiamoci a guardare quello che accade oggi; non c'è problema che non arrivi agli Ordini ed alla FNOVI e per tutti c'è risposta, politica, deontologica, tecnica, legale. Siamo quello che facciamo e se vogliamo essere "eccellenti" dobbiamo promuovere sempre la nostra professione, anche creando relazioni, servizi, coinvolgimento, identità.

Non so quanta "eccellenza" abbiamo generato, ma se questa è un'alchimia di passione ed inclinazione, di attitudini ed esercitazioni, di errori e di soluzioni, di sconfitte e di vittorie, di progressi ed intuizioni allora credo che la FNOVI in questi anni abbia dato molto alla professione. Risultato questo che non è mai casuale o occasionale, ma nemmeno stabile. Pesiamo con il nostro impegno (ciascuno di noi sa cosa ha dato alla Professione in questi anni), sapendo di doverci misurare nelle cose grandi e anche nelle sfumature, nei particolari che, essendo l'esito di una qualità ed una cura, di una passione e conoscenza, sono determinanti per raggiungere risultati. L'impegno nella politica ordinistica deve essere un'abitudine costante, "coltivata" con professionalità, determinazione, cura, motivazione e...cuore. Da questo dobbiamo ripartire per ripensare ai futuri Ordini ed al futuro Comitato Centrale. Dobbiamo avere consapevolezza di quello che siamo diventati per i medici veterinari italiani. Per chi ha creduto un tempo in un impegno nella politica della professione, in un qualche modo abbandonandolo, siamo la rinascita di quel credo (i gruppi di lavoro si popolano, i colleghi credono in noi). Per chi è più giovane, ne stiamo favorendo la crescita. Oggi, grazie alla FNOVI il qualunquismo parla più piano. Si ritira nell'ombra. Abbiamo generato lo spazio di nuove idee e speranze. Non derise.

Il Tuo ambulatorio completo

Ambulatorio 2011 completo a € 23.600,00

Il prezzo sopra indicato riguarda tutta la strumentazione a fianco elencata. Disponibili altre combinazioni. Trasporto, installazione, collaudi e consulenza tecnica su tutto il territorio nazionale: ad € 300,00.

La SCELTA è facile con www.MULTIMAGE.biz più di tremila prodotti vi aspettano con schede tecniche e fotografie.

MULTIMAGE Tel. 0331 219900 (6 linee r.a.) - Fax 0331 218435
Professionalità e cortesia al vostro servizio

RADIOLOGIA

- Maxivet 400 HF. Radiologico alta freq. 400 mA - 100 Kv - testata Rx ad anodo rotante - predisposto per sistema digitale DR. (La foto indica il monitor, tastiera e PC da installare con l'ordine del DR).
- Kit di camera oscura composto da vasca sviluppo con termistato e termometro digitale - Lampada inattiva L/V - Negativoscopia 8x43 superpiatto - Guanti polveri, grembiule e collare anti-x da 0,5Pb - Reggigrembiule - Liquidi di sviluppo e fissaggio - Casette, schermi, telai e pellicole da 24x30 e 30x40.

CHIRURGIA

- Tavolo operatorio idraulico inox a 2 pompe, semi-piani a libro.
- Lampada operatoria Zeiss monofaro, 150.000 lux, 5000°K, con cambio automatico lampadina bruciata (opere murarie escluse).
- Carrello anestesia gassosa con circuito rotatorio, flussimetro, vaporizzatore isoflurano, piano portastrumenti, palloni, maschere, tubi endotracheali, circuito Mapleson C, filtro gas esausti.
 - Monitor multiparametrico.
 - Aspiratore chirurgico da 1 lit.
 - Piante portaflebo inox.
- Elettrobisturi mono-bipolare con 5 elettrodi.
 - Generatore di ossigeno a due uscite con doppio flussimetro e gorgogliatore.

SALA VISITA E LABORAT.

- Tavolo visita inox dim. 120x58x85(h) cm.
 - Carrello servitore ad asta decentrata (tavolo di Mayo).
 - Carrello medicazione inox a 2 piani.
 - Microscopio binoculare con ottica planare, 410/40/100 ingr. oculari 10x e 15x.
 - Centrifuga 0-4000 g/m per 12 provette da 10 ml, regol. 0-30 min.
 - Bilancia inox - portata 150Kg, dimensioni 100x50 cm.
 - Ritrattometro.